



Un'offerta formativa vasta, quella presente nel territorio del Comune di Cividale.

Dal primo approccio con il mondo della formazione e fino ad arrivare all'istruzione superiore, i bambini e i ragazzi della zona possono scegliere tra un'ampia gamma di "percorsi scolastici".

Le scuole dell'Infanzia presenti sul territorio comunale sono in tutto quattro: quella presente in centro città, che quest'anno conta 103 iscritti, e le altre tre dislocate a Rualis, Gagliano e Sanguarzo, con rispettivamente 107, 35 e 35 iscritti.

Da quest'anno, dato il boom di nascite verificatosi nel 2000, è stato necessario creare una sezione aggiuntiva, "collocata" nella Scuola dell'Infanzia di Sanguarzo.

Le scuole elementari comunali sono due, la "A. Manzoni" del capoluogo e la "J. Tomadini" di Rualis, con un numero di iscritti per l'anno scolastico in corso pari rispettivamente a 151 e 126 unità. A questi istituti scolastici comunali vanno aggiunte due scuole elementari parificate: la "Sant'Angela Merici" e quella annessa al Convitto Nazionale "P. Diacono".

La "Sant'Angela Merici", che ha sede nel bellissimo Monastero di Santa Maria in Valle, è gestita da una cooperativa di ispirazione cristiana e conta 64 bambini iscritti. La scuola elementare del Convitto ne registra invece in tutto 196. Per quanto riguarda le scuole medie, nel territorio ce ne sono due: quella statale di Via Udine e quella del Convitto nazionale "P. Diacono". La scuola statale, ex "De Rubeis", registra nell'anno scolastico in corso un totale di 276 iscritti, suddivisi su tredici classi.

La scuola media del Convitto, che ha sede all'interno dell'edificio situato in Piazzetta Chiarottini, conta quest'anno 159 iscritti. L'offerta formativa diventa ancora più differenziata quando si passa all'istruzione superiore.

A Cividale infatti non manca proprio niente, per quanto riguarda le scuole superiori, dai licei, classico e scientifico, agli istituti che puntano direttamente all'insegnamento di un "mestiere".

L'offerta scolastica e formativa a Cividale

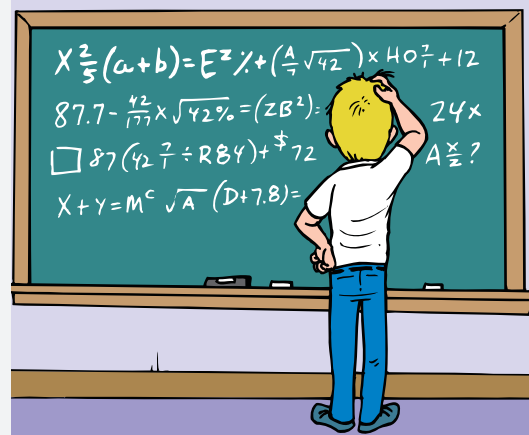
La formazione professionale trova i suoi maggiori rappresentanti nel Civi. Form e nell'Istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato (Ipsia).

Il centro di formazione professionale di Rubignacco, recentemente denominato Civi. Form, è radicato sul territorio da quasi cinquant'anni e propone diverse offerte formative: corsi biennali (più uno di specializzazione) per panettiere pasticciere e gelatiere, di commis di cucina e commis di sala bar; corsi triennali per manutentore di sistemi d'automazione (settore elettrico), conduttore di sistemi a controllo numerico (settore meccanico), operatore grafico di pre stampa e stampatore (settore grafico), muratore - scalpellino e falegname. Inoltre il Civi. Form si occupa di Formazione superiore, aperta a coloro che hanno almeno 18 anni e possiedono una qualifica di primo livello, un diploma oppure una laurea.

Le attività produttive più affermate nell'ambito comprensoriale in cui opera l'Ipsia, invece, sono principalmente le seguenti: la lavorazione del legno, la lavorazione meccanica, l'impiantistica nei settori elettrico e termico. Nell'ultimo decennio hanno assunto una discreta presenza sul territorio il settore elettronico e il settore ottico. L'Istituto intrattiene rapporti con importanti aziende e associazioni presenti sul territorio.

Un progetto innovativo che è stato attivato a partire dello scorso anno scolastico è il "Toyota technical education program" (T-TEP), riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Altra scuola superiore presente a Cividale è l'Istituto statale d'Istruzione tecnica superiore, costituito nell'anno scolastico 1999/2000, che comprende al suo interno l'Istituto tecnico agrario "Paolino d'Aquileia" e l'Istituto tecnico commerciale.



L'agrario è nato per formare i futuri tecnici ed imprenditori agricoli. Negli anni Ottanta ha aggiunto agli altri anche il corso in "Viticoltura ed Enologia", della durata di 6 anni: in questo settore la scuola cividalese rappresenta il polo più qualificato della regione.

Gli altri corsi presenti sono quello ordinario, lo sperimentale "Cerere unitario" con moduli "Vivaismo e colture protette" e "Valorizzazione delle produzioni zootecniche". Il tipo di formazione offerto dall'istituto richiede numerose esercitazioni pratiche, che si svolgono nei diversi luoghi annessi alla scuola. Tra questi c'è l'azienda agraria, con una superficie di oltre 21 ettari, suddivisi in seminativo, vigneto, frutteto, oliveto, le serre riscaldate e l'allevamento zootecnico di bovini, la cantina sperimentale. L'Istituto tecnico commerciale, nato nel 1979 come sede staccata dell'Istituto Deganutti di Udine, punta invece sugli insegnamenti in campo giuridico - gestionale e sull'approfondimento della conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica.

A Cividale ci sono poi i licei: quello "antico", il classico, situato in Foro Giulio Cesare, dove si sono diplomate diverse generazioni di cividalesi (e non solo), e lo scientifico annesso al Convitto Nazionale "P. Diacono", istituito più recentemente. Contano rispettivamente, per l'anno scolastico in corso, 79 e 158 iscritti.

L'ampiezza dell'offerta formativa del polo scolastico cividalese e le numerose specializzazioni richiamano studenti da tutta la Regione, dalla altre regioni e dall'Estero, grazie anche all'ospitalità convittuale di elevata qualità offerta dal Convitto Nazionale "Paolo Diacono" e dal Civi. Form.

Nei prossimi numeri del notiziario parleremo nel dettaglio delle singole istituzioni scolastiche.